Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione. Numero separato cent. 5 s arretrate > 10

A880CIAZIONE

Alornale di

Giovedì 27 Marzo 1902

Esco tutti i giorni occottuata la Domonica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi. articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricel'uilloie di Amministrasione, Via Savorguana a. 11 Udine. - Lettere non affrancate non si ricovone, no si restituissens maneseritti.

Il partito conservatore

Il voto del 15 marzo continua ancora essere tema di discussione su parecchi giornali.

Edoardo Scarfoglio ha scritto del suo Mattino che il campo politico va gralatamente dividendosi in due grandi partiti: il radico-socialista, che tende ad abbattere la Monarchia e il olericale intransigente, che assorbirà in sè anche ruderi (?) del partito conservatore.

Che il voto del 15 marzo possa essere il punto di partenza per un nuovo prientamento dei partiti lo orediamo anche noi, come crediamo pure che una parte — non numerosa però nè imporfante — del partito conservatore sarà bostretta a immedesimarsi con i cleripali intransigenti, accettando, almeno parzialmente, anche il ristabilimento del potere temporale.

Ma il vero partito conservatore, che non deve e non può, per le sus tradikioni, andar confuso con i retrivi reakionari, potrebbe anzi in seguito al voto jiel 15 marzo riorganizzarsi e rinforzarsi. Noi lo abbiamo scritto e lo ripetiamo. che il ministero adattato per l'on. Sonhino sarebbe quello delle Finanze, ma dal momento che lo si è voluto creare

hapopartito, vi rimanga pure. Il sistema di governo ch'egli intenderebbe di inaugurare se audasse al potere, deve essere perciò d'ora innanzi seguito ed accettato da tutti coloro che lo riconoacono per capo.

Durante la grande discussione l'on. Sonnino espose teorie liberalissime, che gli stessi giornali ministeriali autorevoli dovettero riconoscere che non differivano affatto da quelle enunciate dagli onorevoli Giolitti e Zanardelli.

L'on. Sounino ha svolto un sistema di governo ispirato alla più ampia libertà e ciò dimostra che l'egregio nomo non ha dimenticato che i conservatori, specialmente in Italia, non possono assolutamente essere reazionari, nè autoritarii ; essi devono esigere che la legge bia sempre e ovunque rispettata, e che rispettata sia pure la libertà di tutti.

Ci meraviglia quindi che alcuni giornali che pretendono di essere liberalissimi, dipingano l'on Sonnino e i nonpervatori come tanti retrogradi feroci della peggior specie, che andando al potere inaugurerebbero l'era del terrore bianco e delle manette! Ciò dà prova di gesuitica malafede e di aspirazioni contrarie alle istituzioni, che non si ha però il coraggio di manifestare apertamente,

I conservatori italiani, come quelli degli altri paesi, hanno l'ufficio di arrestare alcune volte il cammino troppo brusco che può spingere a inattesi capitomboli nel vuoto; ma certamente mai essi diranno di ritornare indietro per distruggere nemmeno la più piccola parte di quelle conquiste liberali ottenute con tanta tenacia di sacrifici.

A questo partito conservatore-liberale ringiovanito venne accennato in parecchie riunioni dei giovani costitusionali tenutesi a Milano e in altre città, e i principii sui quali deve basarsi li esplicò l'on. Sonnino, nel suu recente discorso alla Camera.

Il partito conservatore liberale non punto morto, esso ha innanzi a sè uno splendido avvenire; ma deve assolutamente liberarsi da tutta la zavorra clericale e clericaloide, da tutti gli adoratori dell'autoritarismo di qualunque specie esso sia.

Nè pregiudizi di casta nè lotta di classe, ma libera discussione fra liberi cittadini.



REALI ALL'ISOLA DI MONTECRISTO

Da Roma sono stati spediti a Montecristo tutti i servizi da tavola usuali della Corte,

Ciò confermerebbe la notizia che i Reali si tratterrebbero nell'asola durante le feate pasquali.

Se il tempo si manterrà bello, auche la principessa Jolanda verrà portata a Montecristo.

Il ministro della Marina ha disposto che sei torpediniere incrocino permanentementa nelle acque di Montecristo fino al ritorno dei reali sul continente.

IL NUOVO MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Telegrammi da Roma annunciano in

Oggi Zanardelli in conformità al mundato di fiducia, ricevuto dai colleghi, annunziò al Consiglio dei ministri la nomina a ministro dei Lavori Pubblici del senatore Baienzano.

Il decreto fu firmato questa sera. Domani il nuovo ministro giarerà.

Balenzano pregò il sotto segretario Niccolini di rimanere in carica.

La Stefani annuncia ufficialmente: Con decreto odierno, Sua Maestà il Re ha nominato ministro dei lavori l'avvocato Nicola Balenzano, senatore del Regne.

Il nuovo ministro ha prestato oggi stesso giuramento nelle mani di Sua Maestà.

LA QUESTIONE DEI RAGIONIERI PROVETTI

Il fatto non deve passare mosservato, Molti giornali hanno annunciato, per il prossimo aprile, in Roma, un congresso di cosidetti Ragionieri provetti che in realtà poi non sono Ragionieri veri ma individui che, nell'esercizio continuo di qualche ramo della Ragioneria, hanno acquistato una certa pratica.

Costoro si radunano con lo scopo di ottenere, con una disposizione legislativa, il titolo di cui mancano, ed essere equiparati così ai Ragionieri diplomati, che escono dai nostri Istituti tecnici. Orbene proprio in uno di questi, in quello di Genova è sorta tra gli studenti licenziandi una agitazione, una protesta contro l'opera dei congrassisti di Roma.

Potrebbe parere, diciamo puce, invidia di mestiere: è, giova chiarirlo, il proposito di conservare intatta la dignità di una professione che va man mano, nella crescente attività commerciale, aumentando di importanza.

Noi non neghiamo l'efficacia della pratica, sarebbe un disconoscere il vero, ma essa sola non basta. Può darsi che in singoli casi, sia preferibile il cosidetto ragioniere provetto al giovane licenziato di fresco da un Istituto, ma dedurre da questo fatto parziale che il ragioniere empirico e il diplomato si equivalgano

non è logico. Solo i conoscitori poco profondi della questione possono affermare come susuperfluo quel corredo scientífico di cognizioni, che nei nostri istituti si impartiscono e la cui importanza è messa in

dubbio dai congressisti. E' arbitrario il titolo di ragioniere. che molti non diplomati si danno se poi si pensa che questo arbitrio lo si vuole inualzare a regola non solo, ma al contesta il valore del diploma conferito dai nostri Istituti, oh! allora si comprende come il congresso sia ispirato da una pura ragione di inte-

resse, la quale non a torto si combatte. Fu giusto equiparare ai diplomati dei nostri Istituti quelli che, pur non uscendo da essi, studiaron in scuole diverse, ma equiparate o quando tali Istituti mancavano, ma sarebbe ingiusto dare un titolo a uno di cui non è legalmente riconosciuta la coltura.

Che dire di un professionista qualsiasi, poniamo di un insegnante elementare, che, per avere insegnato per parecchi anni lettere ad allievi delle scuole secondarie, si arrogasse il titolo di professore di lettere? Non paro debba essera diverso il criterio da usarsi pei ragionieri.

Se i ragionieri provetti la coltura la poss-ggono veramente pareggiabile a quella dei ragionieri diplomati, ogni Istituto ai offre sede di esami per conferire il titolo giuridico. Se la coltura manca, o l'esame non lo vogliono sostenere oh! allora si contentino di esercitare la professione, ma senza nessun titolo autentico.

(dal Secolo XIX)

LE MONETE ITALIANE NEL SECOLO XIX

L'Italia nei primi 60 anni del secolo XIX ha subito tali rivolgimenti politici, che anche per gli specialisti più studiosi era ardua cosa di fare un'esposizione storica dei varii sistemi monetarii che ebbero vigore nei piccoli Stati, acomparsi poi coll'unificazione del regno. La direzione generale del Tesoro si è sobbarcata al grave peso e, mediante indagini fatte negli archivi e accurate informazioni assunte anche all'estero, riusel a compilare un sommario della legislazione sulle monete decimali d'oro, d'argento, erese misto, rame, bronze e nichelio coniate negli antichi Staterelli e nell'attuale regno d'Italia.

Le prime monete battute nel secolo scorso erano d'argento, le ultime di nickelio. Con legge 18 ventoso, anno IX della repubblica (5 marzo 1801) fu stabilito il conio di una nuova moneta d'argento da 30 soldi, portante l'impronta da un lato - Pace celebrata, Foro Bonaparts, anno IX - o dall'aitro lato la repubblica cisalpina in forma di busto di donna. Il 22 dello stesso meso un decreto della Commissione esecutiva del Piemonte autorizzava la coniazione di monete d'oro da 20 franchi col nome di Marenghi. Collo stesso decreto veniva autorizzata la coniazione di monete d'argento da 5 franchi (scudo) Con avviso 27 germile veniva pubblicata una tabe la indicante le monete dei varii Stati esteri che dovevano aver coreo legale nella repubblica. Con avviso del 22 fruttidoro il ministro delle finanze indicava le qualità delle monete che potevano essere ricevute in pagamento di tributi neile Casse nazionali.

Con legge 26 gennaio 1802 si stabili di adottare monete uniformi nel territorio della repubblica italiana.

Il vice presidente della repubblica con decreto 6 aprile 1802 proibiva l'introduzione e la spendita dei kreutzer, ossia dei pezzi di carantani 6-1224 e tollerava provvisoriamente nei dipartimenti di Milano, basso Po e Mincio il corso delle lire doopie a mezze lire venete di conio imperiale del valore di soldi 20, 10 a 5 di Milano,

Con decreto 21 luglio 1802 veniva ridotto il valor nominale delle monete erosemiste del Piemonte. In data 3 agosto il vicepresidente della repubblica decretava la riduzione del valore delle monete d'un soldo e mezzo del Piemonte. Ii 12 murzo 1803 veniva proibita l'esportazione delle monete degli Stati della repubblica,

Con legge del 28 marzo 1803, Napoleone I, console, stabiliva l'impronta, il peso ed il titolo delle monete d'oro, d'argento e di rame che dovevano essere coniate nella repubblica.

In data 14 giugno 1803 il commissario generale di polizia di Torino, in nome dei consoli, autorizzava la libera circolazione di tutte le monete di conio francese.

Con legge 26 s'introduceva nello Stato della repubblica il sistema metrico decimale; ma, colle restaurazioni degli antichi governi, nel 1814 si richiamarono in vigore i sistemi antichi. Il Pismonte adottò nuovamente il sistema metrico decimale dal 1º gennaio 1850 e, colle annessioni delle varie provincie, fu applicato in tutta Italia.

LA DANTE ALIGHIERI A MARSIGLIA

La società « Dante Alighieri » ha costituito un comitato anche a Marsigua con numerosi aderenti.

Autonticazioni e legalizzazioni gratuite Siccome alcuni regi agenti all'estero sottoponevano a tassa le autenticazioni e le legalizzazioni chieste per il ritiro delle somme depositate dai nostri emigranti nelle Casse postali di risparmio del regno, così con recenti circolare venne richiamato in vigore il regio decreto 19 ottobre 1894 che prescrive il rilascio gratuito dell'autenticazione e le-

li raccolto degli agrumi in Italia

galizzazione di tali atti.

Dalle notizie giunte al ministero d'agricoltura risulta che il raccolto degli agrumi in Italia nell'anno agracio 1901-902 fu buono per qualità e quan-

Esso si aggirò interno a 4430,000 migliaia di frutti, superiore di circa 230.000 migliaia di frutti al raccolto dell'anno antecedente.

Cronaca Provinciale

DALLE RIVE DEL JUDRIO

Tempo plovoso - Gli alberi in flore - Post nubila Phoebus - Primavera - Gli scioperi agrari nelle altre provincie - Come si può evitarli — Sistemi da abbandonarsi — I gravissimi danni degli scioperi - Pasqua 24 marzo (Ritardata)

Mentre scrivo, il tempo ha ripreso il auo solito andazzo; vale a dire piovoso, orrido, uggioso.

Abbiamo avuto alcuni giorni di tregna, in cui la terra asciugatasi alquanto, poteronei ultimare i lavori più pressanti.

Le vigne sono tutte in ordine; le sementi delle foraggere si sono gettate nei campi a frumento. Negli orti si sono seminate le patate, i piselli, le fave, radischi, insalate, betterave, ecc. In collina i piselli sono già alti da doverli sostenere coi rami secchi. Ma codesti, si sementarono ancora in novembre, Quest'anno avremo buon raccolto e precoce di quest'ottime baccelline.

Il corniolo è già da parecchio in piena fioritura. Anche il mandorlo aperse le ana pallenti corolle. Il pesco sta per spiegarle all'onor del mondo. I peri ed i meli mostrano lor gemme fiorali gonfie. Egli è quindi che ai primi tepori primaverili che verranno, tutte le piante apriranno i loro fiori variopinti al bacio fecondo del sole desiderato.

L'inverno, sulla terra, si può considerace finito. Però restano ancora le possibili stravaganze atmosferiche da temersi fino a maggio, con abbassamenti dannosi nella temperatura.

Se fosse vero il detto latino: post nubila Phoebus sarebbe da attendersi il più bel tempo del mondo, imperciocche il dominio sciroccale dura da molto tempo, e sarebbe ben giusto da aspettarsi che le perfide correnti equatoriali cedessero all'impero dei venti polari apportatori del sereno splendido.

Quest'anno, anche nelle notti più rigide del febbraio e del gennaio, si vide a balenare, fenomeno molto raro, ma che chiarisce sul dominio costante dello scirocco, malgrado le basse temperature causate solo dalle grandi nevicate sulle

L'avvenire sta sulle ginocchia di Giove. Staremo quindi a vedere come andrà da qui innanzi, senza lusinghe, serza previsioni sconfortanti, ma colla aspettativa dei forti innanzi agli eventi avversi.

Intanto i sintomi di primavera imminente sono manifesti. Essa si è già lasciata scorgere con gli ornamenti soliti di fiori. Essa porta seco il libro aperto delle speranze, tanto che le si potrebbe ripetere latinamente: promissio boni viri est obbligatio, ma essa potrebbe rispondere: non homo sum ego sed mulier.

Tutti coloro ai quali hanno a cuore il bene generale, ed in particolare gl'interessi agricoli della nostra Patria amatissima, come per esea i più vitali, rimangono ora dolorosamente colpiti dalle notizie sugli scioperi agrarii che ci giungono da varie provincie del Regno.

Chi scrive, in un periodico suo proprio, son più che vent'anni addietro, tentò richiamare l'attenzione dei possidenti sulla necessità del progresso agrario, anche nell'interesse del lavoratore della terra, il quale troppo stenta la vita, aggiungendo che sarebbe immancabilmente venuto il tempo in cui questi avrebbe preteso più equi trattamenti,

In seguito, più volte scrissi contro il sistema del lavoro in economia, della terra, come il più pericoloso nei riguardi sociali e politici. Ebbi dei contradditori quali consideravano la questione solo dal lato del tornaconto dei proprietari e del più rapido progresso agrario.

Par troppo siamo venuti ai ferri corti, ed i fatti mi danno ora ragione.

Gli apostoli (magari del fico) sono giunti. Hanno predicato alle plebi campestri, e queste immediatamente hanno intego il verbo.

Gli scioperi, giova ripeterlo, non sono possibili col aistema colonico a colla mezzadrie stabilite con patti equi. Il contadino colono e mezzadro non deve esser altro che un socio del propriotario nello sfruttamento della terra, ugualmente in ciò intercesati entrambi. Solchè nei contratti locatizii fa duopo non oltropassare la giusta misura dell'affitto, il quale deve basarsi sempre

sulla potenzialità della terra, o quindi sul reddito reale che se ne ritrae.

Altra condizione nei contratti di locazione à di non più stabilire imposizioni onerose al locatario per comodità ad interesse esclusivo del locatore; ne alcuna cosa che ricordi, anche lontanamente, la distanza enorme che passa fra l'uno e l'altro. Ogni imposizione, che rammemori diritti feudali deve scomparire, se si vuole avere la pace ed il benessere.

I proprietari tutti indistintamente devono istruirsi teoricamente e praticamente nell'agricoltura, onde con la parola e con l'esempio diffondere migliori pratiche fra i contadini che lavorano le loro terre, e non fidersi intieramente dei castaldi o degli agenti, quando questi non abbiano l'attitudine di dirigere le aziende agrarie con criteri agricoli e sociali moderni.

Ho conosciuto due agenti, che avevano imposto, pena la disdetta, ai coloni dei loro principali di non usare concimi minerali!!! Sc di proprietari che negli anni malaugurati in cui inficriva l'oidium fukary e che il prodotto dell'uva veniva totalmente distrutto dal parassita, avevano severissimamente proibito l'uso dello solfo. Tempi passati mi si potrà dire, ma ci sono anche attualmente molti fossilizzati nel vieto empirismo, e che considerano il contadino un essere troppo inferiore, e non meritevole se non di sfruttamento fino all'osso.

Come contrapposto, vi sono ancora dei proprietari, i quali malgrado un po' di progresso agrario, per cui il reddito dei campi si accrebbe, conservano affitti di oltre un secolo fa, favorendo così talvolta la poltroneria dei contadini e tal'altra l'ingordigia. Quando il reddito aumenta, il beneficio deve essere comune, non unilaterale.

Tornando ai latifondi, so di aver ricordato quanto Plinio lasciò scritto: latifundia Italiam perdidere. Laonde opinava che un po' alla volta il latifondo bisognava farlo scomparire sostituendovi la colonia e la mezzadria.

La questione è ardus, poiche la trasformazione non si può operare d'un anno all'altro, e senza mezzi pecuniari. non indifferenti. Ma anche la questione odierna originata dagli scioperi zi presenta ardua e completa. E' una necessità che s' impone quella, non già che cessi, ma si riduca a proporzioni non inquietanti la classe dei braccianti in campagna.

L'aumento dei salari non sarà mai un mazzo sicuro di tranquillità. En mangeant appetit vien. Dato l'aire, chi potrà mai impedire codesta lotta iniziatasi ?...

L'operaio delle officine, l'operaio delle altre industrie, gode del auo stipendio tutto l'anno, qualunque sia il tempo che corra.

L'operaio agricolo invece, non ha mai lavoro continuativo e sicuro, dipendendo ciò da parecchie circostanze. Quando si sentirà stremato dalla miseria o sobillato, ricorrerà sempre allo sciopero nei momenti di semine o di raccolti,

Qualunque proprietario di fabbrica per l'improvviso scoppio dello sciopero dei suoi operai, incorrerà in un danno più o men grande, il quale non uguaglierà mai quello del proprietario agricolo o del conduttore di una vasta tenuta se alla vigilia della mietitura del grano, a cagione dello sciopero deve abbandonaria. Il solo ritardo può apportare danni enormi.

E questo per le granaglie. Ma vi sono altri danni grandissimi ed imbarazzi oui uno sciopero può arrecare, come ad esempio nelle fienagioni, nel bestiame, nelle vendemmie.

Siamo giunti alla Pasqua, alla gran festa che ricorda il più grando degli avvenimenti nel mondo. Ma la Pasqua è altresi la festa della Natura che si rinnova.

Cristo mori predicando, inculcando la più sublime religione, vale a dire quella dell'amore e della giustinia.

Avvenga avvenga dunque la pace

coll'amore e colla giuatinia, La mia buona Pasqua alla gentile lettrice ed al cortese lettore.

Il Castaldo

Da VENZONE Come si trattano

i nostri coscritti

Ci acrivono in data 25 (ritar.):

E' giorno d'allegria quello della presentazione al distretto dei coscritti, giorno indimenticabile, giorno di vera esultanza.

Il pensiero di essere chiamati a compiero un sacro dovere, la vita affatto
nuova ch'essi vanno ad intraprendere,
le nuove amicizie ch'essi vanno a fare,
i paesi lontani e sconosciuti che essi
andranno a visitare, mentre in essi suscitano quello spirito di allegrezza e
d'unione inevitabile in tali circostanze,
li rendono maggiormente cari a questa
popolazione che con essi gioisce ed a
fiera che i suoi figli sieno chiamati
sotto, la gloriosa bandiera sabauda.

Non così tutti però la pensano.
L'altro ieri alcuni coscrittifstavano presentando il loro scontrino al sig. Capostazione di qui, e dopo alquanto attendere il relativo biglietto, uno fra essi abbassandosi allo sportello ebbe a domandare: « Ha terminato signor

Ebbe la soddisfacente risposta : « Taci lazzarone n (sic).

Naturalmente nacque un pandemonio che poteva portare a serie conseguenze, tanto più che in seguito alle proteste che dagli astanti venivano fatte, il Capo stesso non voleva più far partire il coscritto insultato.

Perchè tali prepotenze? E' forse permesso ad un pubblico ufficiale trin-cerarsi sotto tale veste per insultare i cittadini?

Queste sono le domande che si affacciano spontance, nè si deve ammettere che qui si sia abituati ad essere trattati ad uso bastone tedesco.

Le prepotenze e l'autocratismo (altre volte lamentato) non finirono certo qui, poiche giorni sono a due signore non si volle permettere di partire per Resiutta che acquistando biglietti per la seconda classe.

Posteriormente ad altra persona venue accordato biglietto di terza classe per il medesimo treno, e le due signore giustamente indignate per la differenza di trattamento così gentilmente loro accordate, si rivolsero al sig. capo domandando spiegazioni. Allo stesso che tentava giustificarsi, si uni un intruso del personale viaggiante, che non solo volle dare la maggior parte del torto alle due signore, ma ebbe anche la sfrontatezza di rivolgere all' indirizzo delle stesse parole che in un giornale non è lecito nè dignitoso il riportare.

Perchè questi trattamenti l' Altre volte a mezzo della stampa si son fatte note queste... cose, ed è speranza che questa volta almeno la competente autorità sappia porre buon freno.

Da TRASAGRIS

Un maestro che si fa onore Ci serivono in data 26:

Il consiglio comunale di Trasaghia nominava a maestro per la frazione di Alesso il signor Giovanni Belfi ed, a onore del vero, bisogna dire che fece una ottima scelta sotto ogni rapporto.

Il nuovo maestro giunto qui trovò la scuola nel massimo disordine ed è merito suo se, con doppia fatica, ora Alessolvanta la sua scuola fra le migliori del comune.

Il maestro Belfi fece proprio miracoli riattivo la cassa risparmio che procede floridamente.

Nello scorso carnevale coi fanciulli, da lui benissimo istruiti, ci fece gustare belle operette umoristiche, che incontrarono il pieno aggradimento degli abitanti che accorsero in folla nell'improvvisato teatro.

Col ricavato di queste rappresentazioni vennero provveduti i ragazzi degli oggetti indispensabili per la scuola di disegno, e il bravo maestro può rimanere contento, chè i suoi allievi diedero splendida prova.

Ora sta iniziando la istituzione di una biblioteca popolare circolante e possiamo essere sicuri che anche in ciò come il suo solito, riuscirà per bene.

E noi che lo amiamo e lo stimiamo, lo asseconderemo sempre, per il progresso del nostro paese. Cibibo

Ringraziamento

I figli, il fratello, i nipoti le nuore d i congiunti tutti del compianto

ed i congiunti tutti del compianto Biagio Moro fu Pietro di Cividale

sentitamente ringraziano gli amici e conoscenti che nella luttuosa circostanza furono larghi di affettuose attestazioni e vollero dare un'ultima prova d'affetto al carissimo Estinto.

Chiedono venia se esacerbati dal dolore fessero, nel partecipare, incorsi in qualche involontaria ommissione.

Cividale, 25 marzo 1902.

DALLA VENEZIA GIULIA

Riunione degli studenti

Ci scrivono da Trieste in data 26:
Ieri al tocco nella Sala della Loggia,
a Capodistria, si riunirono circa un
centinaio di studenti universitari della
Venezia Giulia.

Presiedeva lo studente Favento, di Capodistria.

Vennero letti telegrammi di adesione e d'incoraggiamento provenienti da Trento, Gorisia, Pola, Parenzo, Lussinpiccolo e Trieste.

Lo studente Tuncar fece una nobile e patriotica commemorazione del compianto prof. Gregorio Draghicchio.

Dopo discussione vanne approvato il progetto di statuto per l'« Associazione degli studenti della Regione Giulia ».

Circa la convenienza di frequentare l'Università di Innabruck, venne votato un ordine del giorno, col quale, dopo parecchi considerando, si dichiara che:

1. tutti gli studenti che ne hanno la possibilità, sono moralmente obbligati a frequentare i corsi dell'Università di Innebruck incominciando dal prossimo semestre d'estate.

2. le Commissioni scolastiche della Dieta provinciali e dei Municipii vangono invitata a favorire, nella distribuzione dei sussidi e stipendi scolastici, gli studenti iscritti alla detta Università d'Innabruck.

Nei considerando viene affermato il diritto all' Università italiana, e si dichiara di frequentare lo studio di Innsbruck, affichè tutti gli studenti italiani possano trovarsi uniti.

Dopo votati ringraziamenti al Municipio la riunione ebbe termine.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castelle

Altersa sul mare metri 130, sul suole mi. 20

Giorne 27 marzo ere 8 Termemetro 5.—

Minima aperto notte +0.2 Barometro 752.

State atmosferico: bello Vento: E.

Pressione crescente lori vario

Temperatura Massima 12.5 Minima 3.1

Vedia: 7.945 Aequa caduta m.m.

IL CONVEGNO DEI PROPRIETARI

Ieri mattina dopo il discorso inaugurativo del prof. cav. Pecile, parlò sull'aununciato tema (Esigenze della stalla) l'ingegnere De Toni.

L'egregio ingegnere svolse l'argomento con grande competenza, citando molti esempi, specialmente della Germania, dove l'allevamente degli animali è molto progredito.

Il prof. Sannino della Scuola di Conegliano spiegò tutti i mezzi coi quali si può difendersi dalla filossera.

Ambidue i conferenzieri vennero attentamente ascoltati, e il numeroso uditorio rimase completamente soddisfatto.

Nel pomeriggio alle 14 precise, si riprese il Convegno. Notavasi un grande numero di possidenti, della città e provincia intervenuti, attesa l'importanza dei due temi da svolgersi.

Erano pure presenti alcune signore e signorine.

Il Presidente dell'Associazione agraria prof. cav. Domenico Pecile presentò all'adunanza l'on. Deputato Ottavi, ricordandone le alte benemerenze nel campo dell'agricoltura.

Dopo di che prese la parola l'on. Ottavi per il suo discorso che verteva sul seguente tema:

« Come si possono mitigare gli effetti dell'attuale crisi vinicola (cantine sociali, depositi di vendita, dazi consumo, alcol

L'oratore parlò per oltre un'ora in forma corretta ed elegante, con grande facilità di parola che avrebbe potuto formar oggetto d'invidia di molti avvocati. Egli dimostrò una vastissima coltura nell'argomento, facendosi ammirare pel aud modo preciso di esporro i risultati della scienza, nonchò per una compiuta conoscenza di tutta la legislazione italiana, francese e tedesca nell'argomento da lui preso a trattare sicohò egli mostrò di corrispondere veramente all'appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli appottazione e offri una conferenza che lascierà traccia nella mente degli apportante degli apportante della della scienza che la conferenza che la c

Queste parole di sentito elegio ci dispensano dal riferire dettagliatamente i vari oggetti da lui trattati osservando che, oltre alle ragioni di spazio mal sarebbe possibile di riassumere per esteso

Osserveremo solo che agli si manifestò fautore dell'abolizione del dazio
consumo, considerandone i danni che
reca anche per l'attuale crisi vinicola.
Ricordò come questa soppressione, che
avvenne ormai in tutti i paesi abbia
recato all'Estero vantaggi grandissimi
favorendo il consumo del vino e rendendo vane le sofisticazioni.

Ecco un deputato agrario che non si lascia, sotto questo punto di vista,

precorrere dai democratici!

Alla fine l'on. Ottavi fu calcrosa-

mente applaudito.

Diede quindi la parola il presidente all'avvocato Capellani il quale doveva svolgere un altro importantissimo argomento, quello dei contratti agrari nel nostro paese, per il quale c'era tanta aspettazione.

L'avv. Capellani diede anche qui prova del suo ingegno e della versatilità dei suoi studi.

Egli cominciò a dire che, mentre per gli operai addetti alle industrio, furono votate alla Camera tante leggi che li favoriscono, non al pensò mai invece ai contadini per i quali esistono solamento le disposizioni del Codice Civile che data dal 1865.

L'avv. Capellani diede ragione di un'inchiesta da lui fatta in Friuli a mezzo di un formulario con apposite domande, diretto in vari siti della Provincia per informazioni.

Distinso tre specie di affittanze e cioè l'affitto, proprio specialmente della montagna, la colonia parziaria e la mezzadria. Si soffermò specialmente sulla colonia parziaria.

Disse che i contratti esistenti sono buoni nel complesso: viceversa passando a esaminare i vari articoli si mostrò troppo ipessimista e, diciamolo pure, troppo diffidente verso i proprietari, ai quali in generale, non si può muovor l'accusa in Friuli di trattare male i propri dipendenti e al caso, di abusare di certe disposizioni, forse severe, sancite dalla consuctudino.

Egli si dichiarò fautore delle locazioni rinnovabili oltre un anno e precisamente verso i tre anni, proposta
questa che non incontrava le idee di
molti degli intervenuti. Parlò pure contro le prestazioni in danaro da parte
dei dipendenti, manifestandosi proposso
a obe il padrone divida i rischi del
prodotto agricolo col colono.

Censurò severamente certi privilegi del proprietario su tutti i beni mobili del colono, mentre non considerò a quante perdite i proprietari vadano invece soggetti per mancato pagamento dell'attitto.

Secondo l'oratore non ci dovrebbero essere giornate che il colono deve prestare al padrone gratuitamente o a metà prezzo; per lui non ci dovrebbero essere nemmeno regalie che ammette solo nel caso che il padrone iscriva una persona per ogni colono alla cassa di previdenza.

Per la solita questione di spazio siamo costretti a interrompere. Osserveremo solo che la grande maggioranza degli intervenuti proprietari, pur professando stima per l'ingegno dell'oratore, non condivise le idee sue e anzi nei crocchi venivano apertamente disapprovate, qualificandole come molto teoriche, ovvero apprese dai libri, ma non consacrate dalla pratica delle cose

Alcuni a quanto udimmo, avrebbero voluto ribattere certe asserzioni che o non erano esatte o che trovavano applicazione solamente in qualche rarissimo caso, ma causa l'ora tarda e la stanchezza dell'uditorio, attesa anche la gravità degli argomenti non fu possibile il farlo. A oggi si chiude il convegno dei proprietari.

Oggi si svolgono le seguenti confe-

Ore 9 1/2: Di quali fra le più moderne macchine agrarie conviene consigliare la diffusione nella nostra Provincia. — Ing. E. Morandi, della Federazione dei consorsi agrari in Piacenza.

Come a dove fare della piscicoltura.

— Dott. prof. D. Levi-Morenos, segretario generale della Società regionale veneta di piscicoltura.

Ore 14: I nuovi criteri di giudizio del bestiame — il Baden — come imitarlo. Dott. Ezio Marchi, prof. alla r. Scuola di zootecnia di Reggio Emilia.

La missione del proprietario nell'attuale movimento sociale. — Avv. U. Caratti, deputato al Parlamento.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 1 aprile ore 9 ant. vendita dei pegni non preziosi, bolistimo verde, assunti a tutto 15 aprile 1900, e descritti nell'avviso esposto, dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Dal l'aprile al 30 settembre il Monte è aperto al servizio del pubblico dalle ore 8 alle 14 1 2.

Il chirurgo - dentista A. Raffaelli

ha l'onore di avvertire la sua numerosa clientela che ha ripreso l'esercizio personale del suo gabinetto dentistico, e si è procurato anche un abile e provotto coadiutore.

Per il riposo festivo

Sappiamo che il sig. Sindaco ha voluto icri ancora una volta interporre i
snoi buoni uffici presso quei negozianti
che si mostravano restii ad accettare
la limitazione dell'orario festivo, e che
li ha chiamati uno per volta affine di
convincerli e concedere ciò che tutti
gli altri avevano unanimemente accordato.

E la sua interposizione ha giovato!
Tutti hanno receduto dal loro precedente proposito e pare uno, solo —
il sig. Vittorio Beltrame — se ne è
mostrato assolutamente contrario.

Noi non sappiamo quali specialissime ragioni costringano il sig. Beltramo a non voler codoro allo proghiero di tante persone cortesi; non possiamo però tratteneroi dal ricordargli a quali ed a quanto gravi responsabilità egli vada incontro colla resistenza che da solo vuol sostenere!

Per l'affetto alla sua città, per quello spirito di concordia che lo anima in ogni cosa, conceda, signor Beltrame, ciò che i colleghi suoi hanno già accordato!

Oggi tutti gliene saranno grati, domani, nessuno lo scuserà.

Pensi l'amico Beltrame quanti guai, quali dolorose conseguenze, colle concessioni desiderate, egli potrà evitare, e ascolti la voce di chi non desidera che il bene e la tranquillità sua e della cittadinanza.

Ieri sura alle 21 si riunirono nella sala superiore del Teatro Minerva gli agenti di negozio e, dopo discussione, venne approvato il seguente ordine del giorno:

Sexione di Udine » udite le comunicazioni del Consiglio direttivo; riaffarma anzitutto la deliberazione presa nell'adunanza precedente, di passare alla resistenza legale — delibera di subordinarne l'esecuzione all'esito delle pratiche in corso.

Per il momento, almeno, il minacciato sciopero è scongiurato, a speriamo che non avverrà nommeno in seguito.

Noi auguriamo — come lo abbiamo già detto — che la questione del riposo festivo venga risolta con reciproca soddisfazione dei proprietari e degli agenti.

Crediamo però che l'accordo dovrebbe comprendere le domeniche e le feste riconosciute dallo Stato.

l principali esecutori dell'operetta del m. Montico

Domani e sabato avranno luogo al Teatro Minerva le ultime prove d'assieme della splendida operetta dell'egregio maestro Domenico Montico che si darà nelle prossime feste pasquali per tre sole sera.

Possiamo intanto assicurare che la musica è di una bellezza veramente straordinaria e che i piccoli artisti cautano come meglio non si potrebbe.

Come già acconnammo saranno ben cento gli esecutori dell'operetta Madre mia!

Ecco intanto il nome dei principali:
Carmela Fontanini — Ada Oddo —
Mario Riva — Ugo Degani — Umberto
Bassani — Maria del Pra — Maria
Alciati — Virginia Appiotti — Antonio
Lesine.

I bambini e le bambine vestiranno costumi speciali.

La prima parte si svolge « In Liguria »; la seconda « Presso le Ande. »
Nel secondo atto sarà ballato un minuetto.

Dopo l'operetta il sig. Mario Riva canterà — con accompagnamento d'orchestra — la parodia L'appuntamento, musica del m. Montico.

Notiamo, a titolo di oronaca, che sono già prenotati — per la prima rappresentazione — moltissimi palchi,

per la Pasqua. Atteso il maggior movimento dei pacchi che avverrà nell'appressimarsi delle feste di Pasqua, il Ministero della poste ha ripetuto le raccomandazioni già fatte, rammentando in special modo di curare:

1. Che gl' imballaggi siano solidi, appropriati alla natura delle merci spedite e sufficienti a proteggerle.

2. Che gl' indirizzi siano chiari e completi, scritti possibilmente sugl' involucri, o su carta incollata per intero su
questi o sopra etichetta di tela, o legno,
o cuoio, attaccati saldamente;

3. Che nei pacchi si racchinda una copia dell'indirizzo con l'indicazione del mittente,

4. Che sugl' indirizzi sia impresso nitidamente il bollo a data e dichiarato con precisione, in corrispondenza coi bollettini, il peso netto e lordo e la qualità e specie del contenuto.

UNA B

prodo

quatt

morai

idrofo

mora

dova

dieci

Udin

Bodio

VIBBIT

baml

sicat

dubb

medi

e ier

dott.

DOVE

invit

pagi

del

nifa

padi

cato

pazi

8000

aigi

евр

0 G

ago

l'es

di 1

5. Che le spedizioni siano accompagnate dai documenti relativi (bollettini e distinte) e che ai bollettini mancanti e compilati in medo imperfetto ed incompleto, si supplisca con med. 250 e 402 esattamente riempite inviandone volta per volta nota sopra med. 255 alla propria Direzione insieme coi modelli irregolari.

6. Che i pacchi, le paniere od i sacchi, siano trattati o maneggiati con cautela e riguardo; presi e posati leggermente, in modo da evitare rotture o guasti.

Proroga di validità dei biglietti di andata-ritorno. In occasione delle prossime Feste Pasquali
tutti i biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni 29, 30 e 31 corrente,
tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie
e Società di navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 1
aprile p. v.

S'intende che ciò non limita la eventuale maggiore validità a seconda dei giorni di distribuzione, stabilita dall'allegato 4. al volume delle tariffe e condizioni pei trasporti.

La suddetta prorega di validità non è estesa si biglietti di andata-ritorno in distribuzione nelle stazioni delle linee ad esercizio economico.

Ad eccezione di quanto sopra, nulla è innovato nelle disposizioni relative ai biglietti di andata ritorno contenute nell'allegato suddetto.

favoro dei cancellieri conterrà l'aumento degli stipendi per gli infimi funzionari di cancelleria, ossia 1500 lire per i vice-cancellieri, 2000 e 2500 per i cancellieri di Pretura.

Società Alpina Friulana. Questa sera alle 2030 avrà luogo nei locali sociali l'assemblea generale dei soci per l'approvazione del consuntivo 1901.

San Daniele. La Direzione della Tramvia a vapore, si pregia portare a conoscenza del pubblico che nei giorni 30 a 31 corr. nella ricorrenza delle Feste Pasquali, saranno attivati, col seguente orario, i treni speciali festivi:

Partenza da Udine P. G. ore 20.15, arrivo a San Daniele ore 21.35. Partenza da San Daniele ora 20.35, arrivo a Udine P. G. ore 21.55.

Col giorno 1º aprile p. v. andrà in

vigore l'orario estivo. AUTOMOBILISTICA Gara Nizza - Abbazia

Ieri la città nostra espitava per poche ore tre chauffers venuti per esaminare l'itinerario e precisamente i signori Mons Desseyaux, G. Clerici; Ernesto Vaccarossi, il Principe Bourbons del Monte nonchè il conosciuto sig. Giuseppe Naglos di Cormons; ad ora tarda giunse il Barone de Bienvenu che proseguì stamane per Gorisia.

I lavori preparatori procedono con celerità e domani verranno fissate le ultime mudalità!

Auto-dafé

E già che parliamo d'automobilismo, possiamo senz'altro annunciare che l'ergregio sig. Francesco Minisini è concessionario dell'unico deposito autorizzato dallo spettabile T. C. I. per la vendita della Benzina e dell'ono e grasse so lubrificante per il medesimo usu.

Già gli acquirenti accorrono, data la convenienza dei prezzi e la superiorità indiscutibile delle sudette meroi ; giorni sono ad esempio ebbe a vendere della Benzina che servirà per la corsa internazionale Nizza-Abbasia ai signori Conte Bourbons del Monte e Mons. Leon Dessoyaux di Nizza, presidente quest'ultimo di quel Club Automobilistico.

E l'intraprendente sig. Minisini vuol far proprio le cose a modo; in occasione infatti dei passaggio per la nostra città, dei numerosi automobili che parteciperanno alla corsa, aprirà fuori porta Poscolle un garrage che provvedei à tutto il neccessario, e farà anche in modo che alcuni meccanici, si trovico

Tali utilissime disposizioni troveranno certo il plauso di tutti i cultori del nuovissimo Sport.

Il sig. Minisini ha ora ricevuto un forte quantitativo di benzina e accessori per conto del sig. Jacques Gondoin e questo, solamente per le rinomate automobili Panhard.

Oggi arriverà probabilmente il sig. Ugo Minetti per prendora coi signor Minisini gli ultimi accordi per il deposito e rifornimento della corsa. ran una Per d'oi C (tan nies

soli Blicason per

di Ographe che lo s foss l'ar E viss in r

teat Dan que tale cond R in 2 stea P

una nuov

de Bi co

bambini morsicati di nuovo a Padova UNA BAMBINA COI SINTOMI DELL'IDROFOBIA

Tutti ricordano la penosa impressione prodotta in città dal triste caso di quei quattro bambini e di quel sacerdote moraicati il sei corrente da un cana idrofobo.

Con sollecitudine l'Ufficio sanitario municipale provvide per l'invio dei morsicati all' Istituto antirabbico di Padova. Colà rimasero per la cura una diecina di giorni e poi arano tornati a Udine in ottimo stato. Già il triste episodio era dimenticato, quando improvvisamente ieri si manifestarono nella bambina Rizzi Armellina, danni 7, morsicata alla guancia sinietra, sintomi non dubbi di idrofobia.

La terribile scoperta determinò l'immediato invio della piccina a Padova, e ieri stesso col treno dell' 1.20 pom. essa parti accompagnata dall'egregio dott. Guido Berghinz.

Per precauzione e allo scopo di rinnovare la cura, questa mattina furono inviati all' Istituto antirabbico, accompagnati dal dott. Clodoveo d'Agostini, anche gli altri quatto morsicati.

Fra proprietario e dipendenti

Questa mattina un giovane agente del sig. Carlo Nigg, negoziante di manifetture in via Paolo Canciani, fu dal padrone rimproverato perchè si era recato tardi al negozio, e fu avvertito di provvedersi in altro luogo un'occupazione potendosi ritenere licenziato.

L'agente invece credendosi licenziato all'istante prese il cappello ed usci.

Gli altri agenti si dichiararono solidali al compagno e abbandonarono tutti il negozio così che il sig. Nigg rimase

Sappiamo che nella faccenda si è intromesso, per venire ad un accomodamento, l'on. Caratti. Intanto gli agenti sono tutti riuniti allegramente all'Aquila nera.

C: consta pure che il sig. Nigg e disposto a riaccettare tutti i suoi dipendenti.

Focaccie! focaccie!

Nella premiata pasticosria del bravo signor G. B. Della Torre in via Mercerie è stata fatta iersera una aplendida esposizione di focaccie pasquali, di tutte le grandesze.

La pasticeria Della Torre è ben nota e conosciuta in città ed al di fuori per la perfetta confezione di tale specialità; ed infatti le ordinazioni vengono a lui ogni anno in gran numero anche dall'estero.

Chi vuol fornire la meusa pasquale di una focaccia veramente squisita ; chi vuol fare per la Pasqua un dono veramente gradito acquisti dal Della Torre una delle sne rinomate focaccie!

Ricordiamo che sior Tita ha ottenuto per le sue specialità parecchie medaglie d'oro in importanti esposizioni,

Calce di primissima qualità

(tanto viva che spenta) a prezzi convenientiesimi vendo la Fabbrica succhero in S. Giorgio di Nogaro. Rivolgersi all'Amministrazione in Udine.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

La frustata è una... commedia delle solite... insulsa e grottesca.

Ha fatto però ridere molto il pubblico, e quindi ha adeguato il proprio scopo. L'esecuzionene fu accurata, specie per parte della Mazzini, del Brunorini e del Ruta.

Questa sera rappresentazione d'onore di Gustavo Salvini, e ultima recita. Ogni fervorino sarebbe inutile. Il teatro, che fu affoliato in tutte queste sere, lo sarà anche maggiormente, se pur fosse possibile, per rendere omaggio all'artista eccellente.

Egli ha assecondato un desiderio vivissimo, che gli era stato manifestato in nome di parecchi frequentatori del teatro; declamerà, cioè, un canto di Dante, e precisamente il 33º dell' Inferno, quello del Conte Ugolino. Basterebbe tale annunzio per assicurare il maggior concorso di spettatori.

Rappresenterà pure il bel dramma in 2 atti di Touronde, ridotto da lui

stesso, Il bastardo. Per ultimo, Antonio Brunorini reciterà una sua nuova commedia in un atto,

nuova per Udine, Aspetto la sposa! Ci potrebb'essere attrattiva maggiore?

Esclusivo rappresentante

depositario della rinomata Fabbrica Birra di Resiutta per Udine e Circondario è il signor Ernesto Baldovini in Udine.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI VENEZIA L'assassino di Maria Salvadori condannato all' Ergastolo

A suo tempo abbiamo narrato il tragico fatto di quel siciliano, Lorenzo Piccione, che a Venezia, uccise barbaramente l'infelice sartina, Maria Salvadori, che non volle più oltre amoreggiare con lui avendo saputo che era ammogliato.

Ieri davanti la Corte d'assise di Venezia il dramma ha avuto il suo epilogo. Lorenzo Piccione fu condannato all'ergastolo colla segregazione cellulare

per sette anni. La sentenza produsse favorevole impressione nel numeroso pubblico che assistette con vivo interesse allo svol-

Il processo Palizzolo

gimento del truce processo.

La fine dell'istruttoria Essendo finita l'audizione dei testi ed avendo le parti rinunziato alla lettura di moltissimi documenti nonchè all'audizione di qualche altro testimonio a discarico, il processo si può dire quasi finito.

Esso è stato rinviato a giovedi prossimo venturo, in oui, se altro non sopravviene, comincierà la discussione.

La questione dei ferrovieri

Il recente accordo avvantaggiò solamente una parte del personale ferroviario, ma gli impiegati amministrativi, che vannero completamente negletti, vogliono ora anch'essi - ed a ragione - dei miglioramenti.

ferrovieri della Veneta

Una circolare segreta del « Riscatto ferroviario » diretta ai ferrovieri della Veneta li eccita a nuove richieste. A tale scope il Riscatto ha inviato una lettera al prefetto di Padova per pregarlo di provocare dai senatore Breda una risposta categorica, se intende o no trattare colla Commissione stessa.

In casu di risposta negativa la circolare lascia prevedere lo sciopero

Ieri la Veneta, a Padova, si preparava ad affrontare lo sciopero - ritenuto imminente - sulla linea Parma-Suzzera.

Partirono da Padova Bo cantonieri, 4 impiegati e due macchinisti.

La morte di Cecil Rhodes

Nella Città del Capo è morto Cecil Rhodes, che fu il primo responsabile della guerra sudafricana.

Mercati d'oggi CEREALI

massimo 12.25 Mercato precedente : GRANOTURCO minimo 11,all' Ettolitro Granoturco a 12, 12.25.

massimo 10.50 Mercate presedente: CINQUANTINO minimo 9.50 all' Ettolitro

Cinquantino a 10.80. al Quintale

Castagne 10, 12. Fagiuoli 14, 15, 21.

SEMENTI Erba Spagna 0.70, 0.80, 0.90, 1.15, 1.20, 1.25, 1.30, 1.45, 1.50.

Altissima 0.77, 1.10. Trifoglio 1.05, 1.10.

FRUTTA Pomi 25, 30, 32, 35. Noci 40.

Patate 5, 6.

GENERI ALIMENTARI al Chilogramma

Onoranze funebri

All'Ospizio M. Tomadini in morte di: Luigi De Gleria: Annita e Luigi Chiapp lire 5.

Alla Congregazione di carità in morte di: De Gleria Luigi: Turchetti avv. C. rlo lire 1, comm. Marco Volpe 1, Malagnini Giacomo 1, Biasutti Antonio 1, Toso dott. Edo.rdo 1, Dormisch Francosco 2, fratelli Moretti 2, Moderndorfer Franz 1, Marin Giovanni 1, Lestuzzi Luigi 1, Fratelli Sartori 1, Angeli Gio. Batta Martignaceo 2, avv. G. Levi 1, avv. cav. G. B. Della Kovere a, avv. Remigio Bertolmai 1,

Frateili Gurisatti 2. Colombatti Marco: Italia Perosa Franceschimis lire 1, Turchetti avv. Carlo 1.

Luigi Marchesetti: Malaguini Giacomo lice 1. Martini Vittorio: Ca sutti avv. Giuseppe lire 1, Tomasoni Giacome 1. Co. Antonietta Orgnani-Lovaria: Dott. Al-

berto Carnetutti bre 1. Ianis don Francesco di Tricesimo: Ferrucci Giacomo lire 1.

Ermacora Margherita: Lupieri Pietro lire 1. All'erigendo Ospizio Cronici in Udine: Luigi De Gleria: Battistoni Gio. B. lire 5. Al Comitato Protettore dell' Infanzia in morte di :

Luigi De Gleria: Pietro Antonini lire 1. Amalia Berties Lant: Farmacista Manganotti lire 1.

Giuseppe Faelli di Arba: Giovanni Marchi

Bollettino di Borsa

UDINE, 27 marzo 1902 || 26mar. || 27 mar. Rendite

menano	gomar,	2/ mar.
Ital. 5% contanti fine meso pros. Id. 4 % fine meso exterious Exteriure 4 % oro	102.50 102.52 110.50 77.87	102,52 102,52 110.75 78.—
Obbligazioni	1	ł
Ferrovie Meri.di ex coup. Italiane ex 3º/0 Fondiaria d' Italia 4 1/1 Banco Napoli 3 1/2 º/0 Fondi Cassa Rip. Milano 5º/0	330 518	336.— 330 50 518.— 455.— 518.50
Azloni	1	li .
Banca d'Italia ex coupons di Udine Popolare Friulana Cooperativa Udinese Cotonific. Udinese ex cedola Fabb. di zucchero S. Giorgio Società Tramvia di Udine Id. Ferrovie Merid. ex coup. Id. Mediterr.	892.— 148.— 142.— 36.25 1265— 100.— 75.— 645.— 456.—	861 148 142 36.25 1260 100 75 647 456
Cambi e Valute		
Francia choquè Germania Londra Corone in oro Napoleoni	102.25 125 50 25.71 107. 20 42	102.25 125.60 25.72 107 20.40
Ultimi dispacei		
Chiusura Parigi Cambio ufficiale	100.55	100,40

La Banca di Udino cede oro e scudi d'argento a frazione actto il cambio assegnato per i certificati doganali,

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente Perpoquibile.

Questa mattina alle 9.30 è apirato munito dei conforti religiosi

Antonio Ferassutti

d'anni 68

La moglie Enrica, i figli Fioravante e Francesco, ed i parenti tutti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti. I'dine 27 mmzo 1892.

fenerali avranno luogo domani 28 ali: ore 15 movendo dalla casa in vi. dei Teatri n. 4.

Ringraziamento

La famiglia Angelini ringrazia vivamente le gentili persone che in questa luttuosa circostanza vollero in vario modo tributare omaggio di stima e di rimpianto al loro caro estinto.

Ringrazia poi i due medici dott. Longo e dott. Bagnara, che apprestarono le prime cure ed il prof. Papinio Pennato, che fu largo di consigli e di conforto nei pochi giorni di trepidazione.

Ringrazia da ultimo con distinzione gli amioi Manganotti e Braidotti che con vero affetto si prestarono ad alleviare le dolorose difficoltà del momento.

Ringraziamento

Le Famiglie Fioritto-Vendramini, vivamente commosse dalle numerose attestazioni di affettuoso rimpianto dimostratele nella luttuosa occasione della irreparabile perdita della sua adorata Margherita, sentono il dovere di esternare pubblicamente i più vivi sensi di gratitudine a tutti quei pietosi che in qualsiasi modo concorsero a rendere solenni le estreme pnoranza tributate alla cara Estinta.

Casa di cura chirurgica

Dott. Metullio Cominotti

Tolmezzo - Via Cayour

Consultazioni tutti i giorni

Cura chirurgica radicale dell'ernia inguinale col metodo del Prof. Bassini.

Guarigione in dieci giorni

Consulenti: Prof. cav uff. Fernando Franzolini, dottori: Tullio Liuzzi, - Fortunato Stellin, -- Matteo Facchin. - Quintino Ortolani.

Ricerca di praticante per uno industriale viene ricercato un praticante.

Offerte in iscritto indurizzarle non più tardi del 15 aprile ferme in posta A. R. Udine.

Vendesi due bioiclette in buonissimo stato una per signora l'altra per nome.

Rivolgersi dal signor Mach casa Zannoni — suburbio Cussignacco.

Gelsi d'innesto per impianti e Gelsetti di seme per vivai

garantiti immuni da Diaspis e di bellissima vegetazione si possono acquistare

Stabilimento Agro - Orticolo S. Buri e C. in Udine

Presso il medesimo Stabilimento si trovano sementi selezionate di ortaggi, sementi da flori

> e semi per prati. CHIEDERE CATALOGO

Premiata con diploma d'onore speciale

avverte la sua spettabile clientela di città e provincia, che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate

FOGACCIE

Si eseguiscono spedizioni per l'interno e per l'estero. Nella suddetta premiata offelleria trovasi pure un ricco assortimento vini di lusso in bottiglia e da pasto.

MERCATOVECCHIO N. 1.



Udine.

1 O H N impedisce lo spandersi del fumo nelle cucine e nelle stanze con stafe, e le esa-

ed aereatore

lazioni dei cessi. PIU DI 100,000 PEZZI FINORA VENDUTI Rappresentanza e Deposito presso ing. C. Fachini.

Deposito di macchine - Via Manin -

D'affittare

fuori Porta Venezia

Io piano (anche subito) e IIo (pel 1 Maggio 1902) della casa N.º 7, due vasti granai ed un magazzino piano

Per informazioni, rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti, viale Venezia 1.

Sartoria Chiussi

Vedi avviso in quarta pagina.

BANCA COOPERATIVA UDINESE

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321,076.17

(Via Paolo Sarpi N. 3). La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi su depositi di danaro:

a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi . } 3 1/2, 3 3/4 a 4 0/0

a Conto Corrente . . .

di Riccherra a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore

Mobile

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore. NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gl'interessi decorrono col giorno non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a sei conda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interessi a 5 5 1/2 0/0.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni gratuiti, del Banco di Napoli.

Coi primi di marzo si trasloca nel negozio ex Bastanzetti angolo via Manin e via Prefettura.

MAN TO THE WAY OF THE PROPERTY OF THE PROPERTY

Premiata Offelleria al Leon d'oro

Udine - Via Mercerie - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che dal giorno 22 marzo ha dato principio a confezionare con tutta accuratezza le

squisite FOCACCIE

di sua specialità

Spera come per il passato di essere visitato dalla sua numerosa clientela.

Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente. Gio. Batta Della Torre

FOR THE TOTAL TH

现在对各种的特别的特别的特别的特别的特别的特别的特别的特别的特别的特别的特别的

LA PREMIATA SARTORIA INGLESE

EUIGI CHIUSSI E FIGLIO

(UDINE, Via Cavour, 36)

da notizia che tiene un completo assortimento di stoffe nazionali ed estere. Disegni fantasie per vestiti e soprabiti di grandissima novità.

Assume qualsiasi confezione per Vestiti da Signora e da Uomo, uniformi da Ufficiali, Collegi e Bande musicali.

Tiene deposito di camicie bianche e colorate e un ricco campionario Zeffir e Oxford per camicie su misura. - Garantisce le confezioni che saranno sempre eseguite con la massima cura e finezza.

Telefono Uffici 8-5-2 PALLA CHIARA C

TORINO - Via Bogino, 21 - TORINO

TRASPORTI INTERNAZIONALI

Impresa trasporti carte-valori per conto del Governo

Rappresentanti le Società Ferroviarie pei trasporti dei Sali e Tabacchi

Grandi magazzini per deposito mobili assicurati contro l'incendio (Garde meubles)

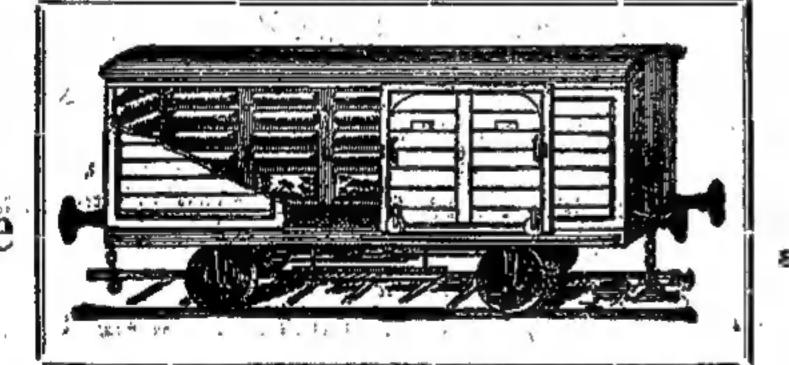
Impresa trasporti da e per qualunque destinazione SECTION AND A SECTION ASSECTATION AND A SECTION AND A SECT CON VAGONI IMBOTTITI

S stema brevettato in Italia e Francia

Concorrenza

12 1 1 1 Spice of Spice of the Contract of the spice

of alkerent le



RISPARMIO del 50 % sui traslochi a grandi distanze.

Le pareti di questi vagoni essendo bene imbottite, vien reso superfluo l'imballaggio di quadri, specchi e simili, ed è evitata ai mobili qualunque avaria.

Un vagone può contenere il mobilio di 7 stanze. A cura di un personale apposito, il mobilio viene preso in qualunque città e reso a domicilio alla rispettiva destinazione.

关系关系的关系的关系的

VENEZIA STABILIMENTO INDUSTRIALE

> MECCANICO FUSORIO - 1000 Co

Unica fabbrica porte rotolanti di lamiera d'acciaio e ondulate per negozi e vetrine a L. 18 al metro quadrato, lavoro garantito costruito con materiali di prima qualità delle migliori case d'Inghilterra e Germania, preventivi gratis. PAGAMENTI RATEALI

S. Girolamo 3008 Telefono N. 353

米米美国美国美国美国美国

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saglione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S: M. Vittorio Emanuele III uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo- udine.



DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico - stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello etomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Selta.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

Premiata fabbrica biciclette e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE

PER LE SIGNORE

nel Negozio Mode e Confezioni

- 4000 M HER 16 1 / A 1965 PASQUOTTI-FABRIS

sono giunte le

per la stagione di Primavera - Estate

LIMITATISSIMI

TORT-TRIPE

Unico distruttore dei topi, centesimi 50 al pacco

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale.

Ondulatore patentato

mp

CHO

A occu

dott

chè

Gupo

dolla

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per ar-ricciare. Questo apparato è molto manegevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto peranti fluora co-nosciuti. Lire 1.50 alia scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.